

LA SETTIMANA DELLE SFILATE

La moda traina gli alberghi Un indotto da 15 milioni

di **Elisabetta Soglio**

La settimana della moda, non ancora iniziata, sta già regalando soddisfazioni agli albergatori, che possono contare su un indotto di 15 milioni di euro. I dati arrivano dalla Camera di Commercio. E il giro d'affari aumenta del 6,1 per cento nell'export e del 15,1 nell'import.

a pagina 7

È tempo di moda Indotto da 15 milioni per gli albergatori

Sangalli: Milano è tornata a trainare il Paese



Al vertice

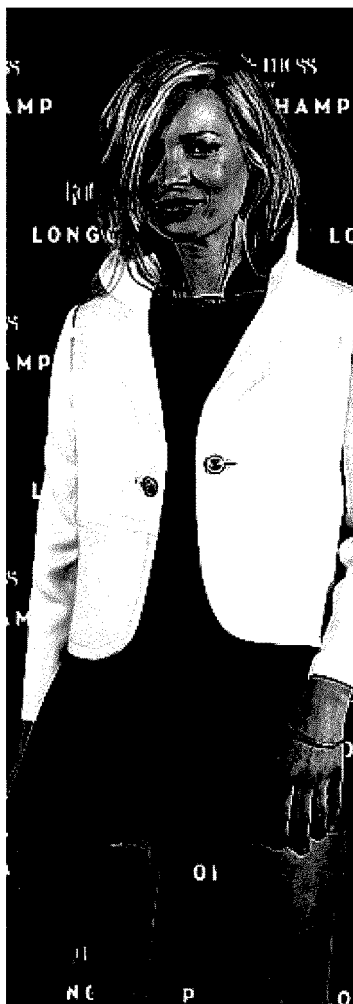
Carlo Sangalli (nella foto) 78 anni, è il presidente della Camera di commercio di Milano. «In concomitanza a Expo — dice — sono 14 mila gli incontri d'affari con aziende e gruppi stranieri organizzati dalle Camere di Commercio lombarde, in raccordo con il Padiglione Italia»

L'evento

di **Elisabetta Soglio**

Stavolta non ci si lamenta proprio, anzi. La settimana della moda, non ancora iniziata, sta già regalando soddisfazioni agli albergatori di Milano e provincia, che possono contare su un indotto di circa 15 milioni di euro: un po' perché il trend era già in crescita negli ultimi anni, un po' anche per il combinato con l'effetto Expo, che ha trasformato Milano in un luogo di ribalta nazionale e internazionale.

I dati arrivano dalla Camera di Commercio milanese, attraverso Res-Str globale (che ha studiato un campione di circa 17 mila alloggi): fino al 15 settembre abbiamo avuto come giorni di acme l'8, il 9 e il 10, con camere occupate intorno al 95 per cento. Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno l'aumento nei primi quindici giorni settembrini è mediamente del 16,8 per cento con, appunto, un picco del 39 per cento registrato il 12 settembre. Complessivamente infatti, l'occupazione media delle camere è dell'86,7 per cento contro il 74,2 dello scorso anno. E, stando a quanto segnalano gli albergatori, i clienti stabili del mondo della moda trovano più



Ospiti. Sopra, la top model Kate Moss. Con Cara Delevingne, nella foto a destra, mercoledì sarà testimonial dell'apertura del negozio Mango in corso Vittorio Emanuele



facilmente posto negli hotel di fiducia, magari prenotati per **«Sold out»**. Settembre fa registrare un più 16 per cento di camere occupate tempo, allargando la richiesta dei nuovi turisti nella fascia intorno a Milano.

L'indagine scava anche nel settore della moda che è sempre stato trainante per la città e l'hinterland. Parliamo di commercio al dettaglio, attività di design, ma anche industrie tessili e fabbricazione di articoli di abbigliamento, pelletteria e bigiotteria: oltre 13 mila le imprese attive solo nel capoluogo rispetto alle 36 mila lombarde e 84 mila addetti su oltre 194 mila impiegati in tutta la regione. Bene anche il giro di affari che tocca i 5,8 miliardi (un sesto del nazionale): nei primi sei mesi del 2015 Milano e provincia si registra una crescita del 6,1 per cento nell'export (che si indirizza soprattutto verso l'Asia orientale e l'America del nord) e del 15,1 nell'import.

A tirare le somme di questi dati è il presidente Camera di commercio e Confcommercio Milano, Carlo Sangalli: «La nostra città è tornata ad essere la forza trainante del Paese. I segni meno dell'economia, seppur con fatica, sono diventati positivi ma è soprattutto il clima di rinnovata fiducia e volontà di fare che lasciano ben sperare per il futuro immediato». Sangalli è stato da sempre uno dei sostenitori della opportunità dell'opportunità garantita dall'esposizione universale e ribadisce: «Questo cambiamento si deve in buona parte a Expo che ha rimesso le imprese italiane al centro della scena internazionale. Fino ad ora sono infatti circa 14 mila gli incontri d'affari con aziende e gruppi stranieri organizzati dalle Camere di Commercio lombarde, in partnership con Regione, Unione Europea e associazioni d'impresa, in raccordo con il Padiglione Italia».

Le possibilità di scambi bilaterali offerte a diversi livelli e i rapporti internazionali con Paesi in via di espansione si sono consolidate in questi sei mesi: «Non bisogna disperdere — conclude Sangalli — questo patrimonio che, insieme alla realizzazione del dopo Expo, può costituire un vero punto di svolta per la nascita di una

Grande Milano».

Verso le sfilate Inavvicinabili o «alla mano» Tutte le dive in passerella

Inavvicinabili e scortate dai body guard, più «democratiche» e disposte a stringere mani. In prima fila davanti alle passerelle, in consolle e in pista (da discoteca). Da Kate Moss a Skin passando per Miranda Kerr, Melissa Satta, Rossella Brescia, Cara Delevingne. Che sia per la Vogue Fashion's Night Out di domani sera o per l'avvio delle sfilate (da mercoledì), sono tanti i personaggi — di varia statura e cachet — in arrivo in città. Con 170 collezioni da presentare e un fitto programma di cocktail, inaugurazioni e spettacoli, la parata di stelle è assicurata.

Primo appuntamento domani, con la Vogue Fashion's Night Out: negozi aperti, dalle 19 alle 23, e beneficenza a favore dell'Istituto Monzino per la ricerca sulle malattie cardiovascolari. Gli ospiti non mancano. Per fare qualche esempio: il dj Daniele Battaglia suonerà da Bagutta, Melissa Satta è attesa da Stroili in corso Vittorio Emanuele. Shopping benefico. E il giorno dopo, via con sfilate ed eventi collaterali.

Cinema, danza, teatro, fotografia. Nel segno della contaminazione. Mercoledì il marchio Di Liborio sfilerà alla Triennale (dove è attesa Skin degli Skunk Anansie); Kristina Ti a Palazzo Serbelloni — e qui arriveranno Paola Turci, Arisa, Anna Safronik, Rachele Bastreggi, Noemi —; Genny a Palazzo Reale con l'attrice e modella americana Monet Mazur. Poco più in là, sempre dopodomani, sarà inaugurato il nuovo megastore Mango con due super testimonial: Kate Moss e Cara Delevingne. Folla assicurata. Come giovedì per la top model australiana Miranda Kerr dal brand asiatico La Koradior. A proposito: durante la fashion week ambrosiana non mancheranno imprenditori e compratori cinesi (come la delegazione del marchio JD.com)

per stringere nuovi affari con l'Italia (e nel frattempo a Shanghai sarà tappezzata di cartelloni e maxischermi per pubblicizzare Milano).

Ancora: giovedì sera, dalle 18.30 a mezzanotte, il distretto delle «5Vie» si animerà con una serie di iniziative aperte alla città, mentre sabato sarà da bollino rosso: aprono le boutique Iceberg in via Verri e Sandro in corso Como; in via Monte Napoleone ci sarà la tradizionale invasione di ospiti per Le Silla; la ballerina Rossella Brescia con Testanera — che ogni giorno metterà a disposizione i suoi hairstylist all'Unicredit Pavilion di piazza Gae Aulenti — darà lezioni di portamento. Replicherà anche domenica, altra giornata «calda» con eventi e l'inaugurazione della boutique Krizia in via della Spiga. Ospiti e feste. In attesa del super parterre di Giorgio Armani in via Bergognone, lunedì 27.

Annachiara Sacchi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

